

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901  
**Al via in Lussemburgo controlli sistematici per verificare i titolari effettivi delle società**  
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Retata del Lussemburgo di titolari effettivi delle società. La procura del Granducato ha annunciato l'avvio, nelle prossime settimane, di controlli sistematici su tutto il territorio nazionale per verificare il rispetto degli obblighi legati al Registro dei titolari effettivi. Secondo quanto comunicato dalla procura, le verifiche interesseranno tutte e quattro le regioni di polizia del Paese e riguarderanno sia la correttezza delle informazioni comunicate al registro sia la presenza effettiva delle società presso gli indirizzi dichiarati come sede legale. Alla fine del 2025 risultavano registrate nel sistema oltre 168mila entità giuridiche.

Rizzi a pag. 23

La procura del Granducato ha annunciato una stretta sugli obblighi legati al Registro

# Una retata di titolari effettivi In Lussemburgo partono controlli a tappeto sui beneficiari

DI MATTEO RIZZI

**R**etata del Lussemburgo di titolari effettivi delle società. La procura del Granducato ha annunciato l'avvio, nelle prossime settimane, di controlli sistematici su tutto il territorio nazionale per verificare il rispetto degli obblighi legati al Registro dei titolari effettivi.

Secondo quanto comunicato dalla procura, le verifiche interesseranno tutte e quattro le regioni di polizia del Paese e riguarderanno sia la correttezza delle informazioni comunicate al registro sia la presenza effettiva delle società presso gli indirizzi dichiarati come sede legale. Alla fine del 2025 risultavano registrate nel sistema oltre 168mila entità giuridiche.

L'operazione punta a rafforzare il controllo sulla trasparenza societaria in uno dei principali hub finanziari europei. Le autorità lussemburghesi hanno ricordato che le violazioni della disciplina sul Registro dei titolari effettivi possono comportare sanzioni penali comprese tra 1.250 euro e 1,25 milioni di euro. Per le entità non reperibili presso la sede indicata è inoltre prevista la possibilità di avviare procedure di scioglimento senza liquidazione oppure di liquidazione giudiziaria.

Il Registro dei titolari effettivi è stato istituito nel 2019 per recepire gli obblighi pre-

visti dalla quarta direttiva antiriciclaggio (direttiva 2015/849). Il sistema impone alle persone giuridiche di comunicare l'identità delle persone fisiche che detengono o controllano effettivamente l'entità, direttamente o indirettamente, con l'obiettivo di limitare l'utilizzo di strutture opache per finalità di evasione fiscale, riciclaggio o occultamento patrimoniale.

Le verifiche annunciate dalla procura arrivano dopo anni di dibattito sulla qualità e affidabilità dei dati contenuti nel registro lussemburghese. Già nel 2022 il governo aveva annunciato un rafforzamento dei controlli e del sistema sanzionatorio nei confronti delle società inadempienti.

Il tema della trasparenza societaria in Lussemburgo è diventato centrale dopo il caso "LuxLeaks", l'inchiesta del 2014 che aveva portato alla luce accordi fiscali particolarmente favorevoli concessi dal Granducato a grandi gruppi multinazionali. Da allora il Paese è stato sottoposto a una crescente pressione internazionale sul fronte della trasparenza fiscale e societaria.

Anche il regime di accesso al registro è stato oggetto di profonde modifiche proprio a causa delle vicende nate in Lussemburgo. Nel novembre 2022 il governo lussemburghese aveva sospeso l'accesso pubblico generalizzato

al Registro dei beneficiari effettivi dopo la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (cause riunite C-37/20 e C-601/20). La Corte aveva stabilito che la possibilità per chiunque di consultare i dati dei titolari effettivi, prevista dalla direttiva europea antiriciclaggio, violava il diritto alla protezione dei dati personali e alla vita privata.

Successivamente il registro è stato riattivato con un sistema di accesso limitato a categorie specifiche, tra cui giornalisti e soggetti che dimostrino un interesse legittimo, misure poi recepite nella sesta direttiva antiriciclaggio (direttiva 2024/1640).

In Italia, invece, il Registro dei titolari effettivi resta ancora bloccato dopo le sospensioni disposte dalla giustizia amministrativa a seguito dei ricorsi presentati da alcune società fiduciarie e operatori del settore. Parallelamente, si sta lavorando al recepimento della sesta direttiva antiriciclaggio.

— © Riproduzione riservata —

